REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: Ufficio Inserimento Mirato CARBONIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1360 del 09-10-2017

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

OGGETTO:	**ART.11 LEGGE 68/99 – APPROVAZIONE ESITI AVVIAMENTO A SELEZIONE DI N.1 CENTRALINISTA NON VEDENTE L.113/1985 – PRESSO IL COMUNE DI IGLESIAS**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l’art. 11 della Legge regionale del 17 maggio 2016, n. 9, che disciplina la struttura organizzativa dell'ASPAL e del suo personale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione Generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 40 della L.R. n. 9/2016 recante “Sostituzione dell’Agenzia Regionale per il lavoro con l’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro”, attribuendo alla ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;

VISTO l’articolo 14 della citata L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell’Agenzia e prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 65/53 del 25 novembre 2016 e n. 64/25 del 02 dicembre 2016 con le quali viene nominato Direttore dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione prot. n. 21073 del 07/12/2016 con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi

le funzioni di Direttore Generale;

VISTA la nota prot. 636/GAB del 04.04.2016 (ns. prot. n. 6411 del 04.04.2016) con la quale l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale dispone l'approvazione del Piano delle attività 2016, approvato dal Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro con la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2016, con la quale sono stati istituiti sette Servizi così come illustrati nell'Allegato alla medesima Deliberazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.54/24 del 07.10.2016 di approvazione dell'articolazione in categorie della dotazione organica dell'ASPAL definita con Determinazione n.837/Aspal del 05.10.2016;

VISTA la Determinazione n.969/Aspal del 25.10.2016 di programmazione triennale del Fabbisogno di Personale con la quale si definisce in n.7 unità la dotazione Dirigenziale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.64/10 del 02.12.2016 avente ad oggetto "Incarichi di funzioni dirigenziali. Attuazione dell'art.19 comma 6 e 6ter del D.Lgs. 165/2001";

VISTA la Determinazione n.35 del 16.01.2017 mediante la quale viene attribuito al Dott. Marcello Cadeddu l'incarico temporaneo di funzioni dirigenziali (art.19 comma 6 e 6ter del D.Lgs. 165/2001) del Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione;

VISTA la Determinazione n.69 del 27.01.2017 di attribuzione al Dirigente Dott. Marcello Cadeddu delle deleghe di funzioni e di firma relative al Servizio politiche attive a favore dei soggetti a rischio di esclusione L.68/99;

VISTA la Determinazione n.334/Aspal del 31.05.2016 di approvazione del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la Determinazione n.471/Aspal del 12.07.2016 con la quale i referenti dei CPI sono nominati Responsabili di procedimento amministrativo per le attività previste dall'art.12 della L.R. 9/2016;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'art.6 della legge n.68/99, e successive modifiche ed integrazioni, e i Centri per l'Impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTA la legge n.68 del 12.03.1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n.183";

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n.183" e in particolare il CAPO I – Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n.81, e 14 settembre 2015 n.148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n.183;

VISTO l'art. 16 della legge 56/87 che dispone le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTA la Delibera di G.R. n.53/43 del 20.12.2013 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione

delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n.68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";

VISTA la Delibera di G.R. n.12/22 del 27.03.2015 concernente gli avviamenti a selezione dei centralinisti non vedenti e integrazioni alle D.G.R. n.33/18 del 08.08.2013 e n.53/43 del 20.12.2013;

VISTA la legge 29 marzo 1985, n.113, recante "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";

DATO ATTO che ai sensi dell'art.3 comma 2 della legge predetta, i datori di lavoro pubblici sono tenuti ad assumere, per ogni ufficio, sede o stabilimento dotati di centralino telefonico, un privo della vista iscritto nell'elenco di cui all'art. 6, comma 7 della medesima legge, ciò anche in deroga a disposizioni che limitino le assunzioni;

VISTI gli artt. 12 e 13 del D.Lgs 151/2015 con i quali rispettivamente, si sopprime l'Albo Nazionale dei Centralinisti telefonici privi della vista istituito con l'art.2 della legge n.594 del 1957, e si modifica l'art.6 della L.113/85, stabilendo che i privi della vista, analogamente alle persone con disabilità, si debbano iscrivere nell'apposito elenco tenuto dal servizio competente nel cui ambito territoriale si trova la residenza dell'interessato e/o presso un unico altro servizio nel territorio nazionale;

RICHIAMATO l'art.11 della L.68/99 secondo il quale, al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili, gli uffici competenti e i datori di lavoro obbligati e non all'assunzione di disabili, possono stipulare convenzioni aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali previsti dalla stessa legge;

RICHIAMATA la nota presentata dal Comune di Iglesias in data 19.07.2017, ai sensi della D.G.R. n.53/43 del 20.12.2013, acquisita al protocollo in pari data con n. 70401, con la quale si richiede l'apertura di un avviamento pubblico di selezione a tempo pieno e indeterminato di un'unità disabile in possesso della qualifica di Centralinista Telefonico non vedente, abilitato alla funzione secondo le norme previste dall'articolo 2 della L.113/2015;

RICHIAMATA la Determinazione n.1144 del 07/09/2017 di approvazione della Convezione e Avviso pubblico di avviamento a selezione di n.1 Centralinista non vedente L.113/1985 presso il Comune di Iglesias;

DATO ATTO che con la Determinazione predetta, pubblicata nell'albo pretorio ASPAL, in data 07/09/2017, si è proceduto alla pubblicazione del relativo Avviso di avviamento a selezione e che la raccolta delle adesioni è terminata il 29.09.2017;

CONSIDERATO che il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione per il tramite del CPI di Carbonia, ha completato l'iter procedurale in adempimento di quanto previsto con la stessa Determinazione n.1144/2017, verificando le domande pervenute;

DATO ATTO che è pervenuta al CPI di Carbonia n.1 domanda e che nessuna domanda è stata presentata al CPI di Iglesias;

DATO ATTO che tale domanda deve essere esclusa poiché priva dei requisiti richiesti dall'Avviso, giacché il lavoratore benché abbia conseguito la qualifica di Centralinista, risulta privo dell'abilitazione alla funzione secondo le norme previste dall'articolo 2 della L.113/2015;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'approvazione dell'elenco relativo al lavoratore escluso;

CONSIDERATO altresì, che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

1) Di approvare l'elenco degli esclusi composto da n.1 candidato per l'avviamento a selezione in qualità di Centralinista

telefonico non vedente, presso il Comune di Iglesias, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che l'elenco predetto verrà pubblicato nella versione contenente i dati del lavoratore, identificato esclusivamente attraverso codice, nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati e che la versione integrale si trova agli atti del procedimento per l'eventuale accesso;

3) Di dare mandato al CPI di riferimento per la pubblicazione dell'Elenco degli esclusi, nella bacheca di Sardegna Lavoro e nelle bacheche dei CPI coinvolti;

4) Di dare atto che la presente Determinazione e l'Elenco saranno pubblicati nell'albo pretorio on-line dell'ASPAL per 15 giorni consecutivi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzato a ASPAL – Direzione Generale – via Is Mirrionis, 195 – 09122 Cagliari;
- ricorso in via giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto impugnato, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Funzionario incaricato dell'Istruttoria: F.to Rag. Dolores Massa

Il Responsabile del Procedimento: F.to Dott.ssa Laura Mantega

Allegati:

1) Elenco esclusi.

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi